

# CAPELLI CHE CADONO?

DIRADATI - CON POCO VOLUME - INDEBOLITI E INGRIGITI?

**BIOKERATIN®**

FORMULA POTENZIATA

**NEO PECIA**

**FORTE 500**

SENZA GLUTINE  
SENZA LATTOSIO



**SERENOA  
REPENS 500 +  
AMINOGROW®**

- **Serenoa Repens - 500mg**  
ad altissima concentrazione
- **Aminogrow® - 400mg**  
miscela registrata di 4 aminoacidi
- **Biotina e Zinco**  
contribuiscono al mantenimento  
dei capelli sani
- **Selenio**  
contribuisce al mantenimento di  
capelli sani e protegge dallo stress  
ossidativo
- **Vitamina C, Niacina,  
Vitamina B5, Vitamina B6:**  
supportano il metabolismo  
energetico

In farmacia  
parafarmacia  
ed erboristeria

[www.dietalineait](http://www.dietalineait)

**CONTRASTA  
LA CADUTA  
FAVORISCE  
LA CRESCITA  
DI CAPELLI SANI**

Bokeratin® Neo Pecia Forte 500 è un mix di elementi specifici per integrare carenze alimentari o aumentati fabbisogni organici di nutrienti per contrastare la caduta dei capelli, favorire la crescita di capelli sani tanto negli uomini quanto nelle donne.

Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita.

**BIOKERATIN®** FORMULA POTENZIATA  
**NEO PECIA FORTE 500** Ogni giorno più forza ai tuoi capelli

**DIETALINEA®**

## Il lato rosa delle aziende

*Le imprese femminili hanno un passo più veloce rispetto al totale delle imprese. Considerando il periodo giugno 2013-giugno 2012, l'esercito delle imprese in rosa è cresciuto di 4.878 unità, pari al +0,34%, mentre le imprese nel loro complesso sono aumentate dello 0,13%. Questi gli ultimi dati elaborati dall'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere.*

di Maria Grazia Belli

- Alla fine del secondo trimestre di quest'anno, le imprese femminili iscritte al Registro delle imprese delle Camere di commercio sono 1.429.880, il 23,6% del totale delle imprese. Quasi il 12% di esse (per complessive 171.414 unità) ha al comando giovani di meno di 35 anni.

### Revi.Tor

Barbara Negro

REVI.TORS.r.l.

È una società di revisione contabile con sede a Torino, nata nel Settembre 2003 dall'iniziativa di alcuni professionisti revisori dei conti e dottori commercialisti torinesi.



**Barbara Negro**, socio e Amministratore Delegato di Revi.Tor dal 2005. Dal 1997 al 2005 ha svolto l'attività di revisione presso la società di revisione PricewaterhouseCoopers, presidio di Torino.

*In questo momento di crisi economica dove tutto sembra essere messo in discussione, secondo i dati, le imprese femminili hanno perdite inferiori rispetto a quelle capeggiate dall'altro sesso, secondo lei a cosa è dovuto?*

Ritengo che la motivazione sia dovuta all'atteggiamento con cui noi donne sappiamo affrontare contesti difficili. Forse la nostra sensibilità ci porta ad adattarci più in fretta alle situazioni negative ed a anticiparne le soluzioni. Ci distinguiamo per essere altamente pragmatiche, organizzate e veloci di fronte ad un cambiamento ambientale, economico e sociale.

*Esistono donne che riescono a conciliare famiglia, vita sociale e successo professionale. Queste donne "investono, progettano e rischiano". Lei si rispecchia in questa descrizione?*

Non credo ancora di aver

### Portalupi Salumi

Debora Garetto

La Portalupi Salumi nasce in Valsessera negli anni 30 del secolo scorso. Oggi produce 60 tipi di salami nelle diverse pezzature, diversi tipi di prosciutti cotti, lardi e coppe senza allergeni e glutine ed esporta in 26 paesi nel mondo.



**Debora Garetto**, 35 anni, dal 2005 è amministratore unico e titolare della Portalupi Salumi. È stata una delle 7 imprenditrici selezionate per l'apertura dell'ultimo Salone GammaDonna.

*In questo momento di crisi economica dove tutto sembra essere messo in discussione, secondo i dati, le imprese femminili hanno perdite inferiori rispetto a quelle capeggiate dall'altro sesso, secondo lei a cosa è dovuto?*

«Alle donne da sempre è affidata la difficile gestione domestica e quindi abbiamo affinato la capacità di far quadrare i conti non solo economici, ma anche emotivi, capacità che fanno la differenza nelle aziende. Per affrontare un momento difficile, instabile, come l'attuale bisogna avere una grande volontà, tanta passione, determinazione e doti empatiche che le donne hanno sviluppato nei secoli. Gli uomini sono tendenzialmente più tecnici e compagni nella gestione e quindi a volte troppo ingessati, lenti e legati a dinamiche di gruppo inadatte ad un momento come questo. Non bisogna pensare inoltre solo al

## REVI.TOR

raggiunto successo professionale, ma di sicuro ho investito molto su me stessa, sul mio lavoro e sul mio gruppo di lavoro e dovrò continuare ad investire per tutta la mia vita professionale.

Forse è questo uno degli aspetti che amo di più del mio lavoro: ogni giorno è denso di progetti, di ostacoli, di rischi e di sfide che richiedono la capacità di risolvere, organizzare, inventare e raggiungere gli obiettivi prefissati. Grazie alla passione, amore ed ambizione nel senso positivo del termine, ritengo di essere riuscita sino ad oggi a conciliare famiglia, vita sociale e professione.



*Quali sono gli ingredienti giusti per conciliare lavoro e vita sociale?*

Credo sia necessario essere noi stesse in azienda e nella vita sociale. Non ritengo che ci siano ingredienti specifici. Di sicuro una buona organizzazione del tempo e del lavoro aiuta a conciliare lavoro e vita personale. E poi lavori meglio se ami il tuo lavoro e sei capace ogni giorno di rinnovarlo con idee e progetti.

*Ci sono molti che ritengono che la maternità ostacoli la carriera, lei è d'accordo? Nella sua azienda sono molte le donne con figli?*

Non avendo ancora figli, non ho avuto un'esperienza diretta sulla maternità e sugli ostacoli connessi. Tuttavia ho molte amiche, brave professioniste, che hanno incontrato delle difficoltà al ritorno sul lavoro dopo una o due maternità. La nostra azienda è costituita da neolaureati e neolaureate molto giovani e al momento non abbiamo avuto maternità ma spero presto possa succedere.



## PORTALUPI SALUMI

guadagno. Non sempre si guadagna nei tempi attesi o come si vorrebbe, si deve insistere con amore materno e dare modo alla propria creatura, al proprio progetto, di affermarsi».

*Esistono donne che riescono a conciliare famiglia, vita sociale e successo professionale. Queste donne "investono, progettano e rischiano". Lei si rispecchia in questa descrizione?*

«Sicuramente io investo e progetto. Credo che l'investimento dell'imprenditore vada oltre quello economico. In merito al rischio, io non lo vedo mai, lo pondero, ma nella mia visione non c'è. Guardandomi poi indietro mi rendo conto di aver fatto scelte rischiose. Ho sacrificato molto della famiglia e della vita sociale, ma ho sentito di dare spazio al mio progetto d'impresa, che è qualcosa che oggi s'impone come priorità fra le altre».



*Quali sono gli ingredienti giusti per conciliare lavoro e vita sociale?*

«Sono una torinese tradizionalista e penso che sia fondamentale divertirsi e rilassarsi per lavorare meglio, per ricaricarsi e rafforzare le proprie energie: non si lavora per divertirsi, ma ci si diverte per lavorare meglio. L'imprenditore vive di idee creative e organizzative: per garantire alle idee la giusta vitalità è importante staccare, rilassarsi e permettere agli stimoli di definirsi».



## REVI.TOR

*La presenza femminile in azienda può veramente essere una marcia in più e apportare un sistema lavorativo diverso rispetto al tipico approccio maschile? Succede anche nella sua? Ci fa qualche esempio?*

La nostra azienda è condotta congiuntamente dal mio socio e amministratore Simone Pestrin e dalla sottoscritta. Ritengo molto vincente questo connubio professionale uomo e donna.

Tuttavia, riesco ad imporre positivamente e in modo costruttivo le mie idee e i miei progetti grazie all'eccellente intesa che ho con il mio socio e alla sua disponibilità a innovare con me la nostra azienda. Al tempo stesso, io beneficio del suo approccio più riflessivo e razionale, tipico degli uomini.



Nelle immagini lo staff e i locali della società di revisione contabile di Torino.

[www.revitor.it](http://www.revitor.it)

## PORTALUPI SALUMI

*Ci sono molti che ritengono che la maternità ostacoli la carriera, lei è d'accordo? Nella sua azienda sono molte le donne con figli?*

«Per me i figli sono il progetto più importante di una persona, per sé stessi, per la famiglia e per la società. Non si può avere un vero successo professionale, sacrificando il successo e l'equilibrio dei figli. Sicuramente la maternità toglie tempo al lavoro e il lavoro toglie tempo ai figli, ma è lì che deve emergere l'esperienza e la capacità organizzativa della donna. Quasi tutte le dipendenti hanno figli, ma hanno scelto di avere un lavoro per la propria indipendenza economica e gratificazione personale. Anche le ragazze più giovani mi dicono di non immaginare un futuro in cui non lavorano. Io che ora non ho figli, m'interrogo sulla gestione del tempo e credo fortemente che se l'azienda avesse bisogno della mia presenza al punto da non permettermi di seguire i figli a dovere sarebbe o mal organizzata o con le persone sbagliate».



*La presenza femminile in azienda può veramente essere una marcia in più e apportare un sistema lavorativo diverso rispetto al tipico approccio maschile? Succede anche nella sua? Ci fa qualche esempio?*

«Preferisco lavorare con le donne: sono precise, veloci, determinate, concentrate meno compagno degli uomini e in generale più piacevoli, accoglienti e flessibili. Le donne solitamente hanno una maggior precisione gestionale. Ad esempio le donne prendono appunti e fanno proprie le regole aziendali, gli uomini pretendono di ricordare tutto a memoria e giudicano le procedure non strumenti di efficienza, ma fardelli burocratici. Parlando per grandi numeri le donne sono tanto più creative in fase di progetto quanto più attente e rigide in fase di esecuzione, gli uomini diventano creativi in esecuzione quando devono tamponare gli imprevisti non analizzati in progettazione».

Nelle immagini Debora Garetto in azienda, la panoramica dei prodotti offerti e l'esterno dell'azienda.

[www.portalupi.com](http://www.portalupi.com)